

ANNO GIUBILARE

Il testo di riferimento per la comprensione del giubileo biblico è il capitolo 25 del libro del Levitico. In esso si riprende innanzitutto la proposta dell'**anno sabbatico**: ogni sette anni non si coltiva la terra, non si fanno mietitura e vendemmia, lasciando che il suolo si rigeneri. Si aggiunge poi un'ulteriore disposizione: **ogni "sette settimane di anni"**, al cinquantesimo anno, con il suono della tromba di corno, **si proclama il "giubileo"**, termine derivato dall'ebraico *jobel*, "corno di ariete".

Lo strumento musicale arcaico, derivato dal corno degli animali, con cui si compie il rito di proclamazione, diviene il nome dell'intera esperienza. Un primo effetto del giubileo è il riscatto delle proprietà familiari: ogni famiglia torna alla sua proprietà tradizionale, anche se nel frattempo ha dovuto venderla a terzi. Un secondo effetto è la remissione dei debiti: chiunque si trova in regime di lavoro forzato per poter pagare i propri debiti deve essere rilasciato. Infine, anche l'anno giubilare è anno sabbatico e di riposo della terra.

Il fondamento della legge del giubileo è il riconoscimento che la terra appartiene a Dio e gli israeliti sono il suo popolo: nessun altro può vantare, né sulla terra né sul popolo santo di Dio, un possesso esclusivo. Così pure si riconosce che **solo Dio è il Signore del tempo**. Come ogni legge, essa comporta **l'accettazione di un limite**, tema da sempre faticoso, sia per l'uomo antico sia per quello moderno. In realtà, l'accettazione del limite consente l'accesso all'inesauribile benedizione divina: bloccare i meccanismi di sfruttamento e debito permette di interrompere la ricerca di felicità illusoria, basata sul possesso e sulla prevaricazione, e l'ingresso nella pace messianica, basata sullo stare nella comunione della benedizione.

Solo Cristo però, colui che annuncia un "anno di grazia", porta a compimento la legge giubilare, scardinando in profondità il meccanismo perverso del peccato e offrendo a tutti il perdono e la rinascita. Ciò che era acquisizione esemplare per il popolo eletto da Dio, in Cristo è aperto a tutte le genti; ciò che nei tempi antichi Dio aveva mostrato come segno, nei tempi nuovi può diventare realtà.

Fulvio Bertellini

Per approfondire:

- PITTA, *L'anno della liberazione. Il giubileo e le sue istanze bibliche*, San Paolo, Milano 1998.
- G. DEIANA, *Levitico. Nuova versione, introduzione e commento*, San Paolo, Milano 2005.